



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



UNIVERSITÀ
DI PARMA

Procedura pubblica di selezione, per il reclutamento di n. 27 Ricercatori a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi di Parma - Programma Operativo (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020- Azioni IV.4 - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green" -

2021rtdapon001

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
 visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
 visto il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945, n. 660: "Modificazioni alla legge 2 febbraio 1939, n. 374, che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni" ed in particolare l'art. 7;
 visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382: "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
 vista la Legge 07.08.1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", in particolare l'art. 5, rubricato "Categorie riservatarie e preferenze";
 vista la Legge 15.5.1997, n. 127: "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", in particolare l'art. 3, rubricato "Disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione";
 visto il Decreto Ministeriale MURST 23.12.1999: "Rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari";
 visto il D.M. 04.10.2000 "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999";
 visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
 visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 35-bis, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 visto il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché il "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali";
 vista la Legge 15.04.2004, n. 106: "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
 visto il Decreto-Legge 31.1.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 31.3.2005, n. 43: "Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti", in particolare l'art. 1-ter, rubricato "Programmazione e valutazione delle Università";
 visto il Decreto Legislativo 07.03.2005, n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale";
 vista la Carta europea dei ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11.03.2005;
 visto il Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
 visto il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, concernente il Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

vista la Legge 30.12.2010, n. 240: "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 24, rubricato "Ricercatori a tempo determinato", e inoltre l'art. 18 "Chiamata dei Professori", comma 1, lett. c) e comma 3, l'art. 22 "Assegni di ricerca", comma 9 e l'art. 29 "Norme transitorie e finali", comma 5;

visto il D.M. 25.05.2011, n. 242: "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010";

visto il D.M. 25.05.2011, n. 243: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24, della legge n. 240/2010";

vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (LEGGE DI STABILITÀ 2012), ed in particolare l'art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232: "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei Professori e dei Ricercatori Universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30.12.2010, n. 240";

visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

visto il Decreto Legislativo 14.3.2013 n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il D.L. 21.06.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, nella Legge 09.08.2013, n. 98: "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (Decreto del fare)", in particolare l'art. 58, rubricato "Disposizioni urgenti per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca" e l'art. 42, rubricato "Soppressione certificazioni sanitarie";

visto il D.M. 30.10.2015, n. 855: "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

vista la Strategia nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 (SNSI) approvata dalla Commissione Europea in data 12.4.2016;

vista la Legge 27.12.2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che, al comma 635, dell'art. 1, prevede quanto segue: "All'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dopo il comma 9-bis è aggiunto il seguente: «9-ter. A decorrere dall'anno 2018, i contratti di cui al presente articolo, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria. ...»";

visto il "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università degli Studi di Parma;

visto il D.P.C.M. 13.11.2020 "Adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020";

visto il DM n. 1062 in data 10.08.2021 relativo al Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con cui, nell'ambito della dotazione PON, sono stati assegnati all'Ateneo di Parma, € 2.600.783,65 per l'attivazione di procedure di pubblica selezione per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a) ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010. nell'ambito dei contratti di ricerca Green ed € 588.003,26 nell'ambito dei contratti di ricerca sui temi dell'Innovazione;

visto il "Disciplinare di attuazione PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 Azioni IV.4 "Dottorati e Contratti di Ricerca su tematiche dell'Innovazione" e Azione IV.6 "Contratti di Ricerca su tematiche Green";

vista la nota MUR n. 12025 dell'8.9.2021 avente ad oggetto "Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021" che così recita: "il DM 1062/2021 prevede che la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati, sarà assicurata con le risorse di cui al decreto sino al 31 dicembre 2023 e che la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023, dovrà essere finanziata dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, a carico del proprio bilancio. Gli Atenei, pertanto provvedono a finanziare la quota restante del contratto con risorse a carico del proprio bilancio. E' consentito inoltre di utilizzare le risorse di cui al DM 737 del 25/06/2021, art. 2, punto 1 (la cui percentuale minima di impiego riservata ai contratti di ricerca può essere liberamente aumentata dagli stessi), o di altri fondi esterni...";

visto il DM n. 737 del 25.06.2021;

richiamato l'art. 2, comma 3, del DM 1062 che prevede che i contratti di ricerca sottoscritti dai beneficiari e destinatari delle risorse potranno prevedere il regime di impegno di tempo pieno o di tempo definito e che la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è stabilita ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, della legge n. 240 del 2010;

richiamato l'art. 3 del DM 1062 di cui sopra rubricato "Selezione delle operazioni" che così recita: "1. Ciascun soggetto beneficiario (omissis) a pena di inammissibilità al finanziamento delle operazioni con le risorse di cui al presente decreto, procede alla selezione dei candidati attraverso uno o più Avvisi pubblici ad hoc, prevedendo la realizzazione di attività strettamente coerenti e rispondenti alle aree tematiche vincolate di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e b) sulla base di una valutazione di coerenza effettuata dall'organo ritenuto competente ed in linea con le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 REACT - EU), specificando il Dipartimento

di afferenza, il Settore Concorsuale, per il Settore Scientifico-Disciplinare, il Responsabile scientifico, la durata del contratto, gli ambiti vincolati dalle attività di ricerca, la collaborazione con il sistema delle imprese ed eventuali ambiti di collaborazione con istituzioni estere (Università, centri di ricerca, imprese).”;

richiamato il comma 4 dell’art. 3 del medesimo citato DM che prevede che: “4. I contratti di ricerca attivati, a seguito delle selezioni a favore dei ricercatori, dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui alla tabella A in attuazione del presente Decreto dovranno:

a. riguardare aree disciplinari e tematiche (Settore Concorsuale e Settore Scientifico-Disciplinare) coerenti con le tematiche vincolate di cui ai punti a) e b) dell’art. 2 (“Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche Green”); c. prevedere l’attuazione dell’intero incarico, presso le sedi amministrativa ed operative dell’Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di ricerca presso l’impresa e all’estero, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste presso le sedi del soggetto beneficiario;

d. prevedere periodi ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;

e. prevedere periodi ricerca all’estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo);

f. assicurare che il ricercatore possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività e ricerca;

g. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;

h. favorire il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso di ricerca anche nell’ambito di collaborazioni più ampie con l’Università;

i. garantire il rispetto delle priorità orizzontali (clima, transizione digitale, biodiversità, parità tra donne e uomini)”.

considerato che i contratti di ricerca da finanziare nell’ambito delle risorse assegnate a ciascun soggetto beneficiario di cui all’art. 1 Tabella A dovranno essere selezionati in relazione alla capacità di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri dell’Azione di riferimento del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui in premessa, secondo le specifiche di seguito riportate:

A) AZIONE IV.4 CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE	B) AZIONE IV.6 - CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN
a.a) Pertinenza delle attività di ricerca in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, attraverso la valorizzazione del capitale umano, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, favorendo opportuni modelli di ricerca e la formazione di profili professionali in risposta alle esigenze di innovazione e competitività espresse dal sistema imprenditoriale, attraverso la promozione della ricerca sui temi dell’innovazione, del digitale e delle tecnologie abilitanti, sostenendo la valorizzazione del capitale umano, quale fattore determinante per lo sviluppo della ricerca e dell’innovazione in Italia.	b.a) Pertinenza delle attività di ricerca in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, attraverso la valorizzazione del capitale umano, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, con riferimento ai temi della transizione verde, della conservazione dell’ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento e capacità del progetto di promuovere la ripresa verde e il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19.
a.b) Conformità dell’attività di ricerca con la SNSI ed il PNR, la coerenza con la L.240/2010, con la finalità di favorire l’innovazione e l’interscambio tra mondo della ricerca e mondo produttivo e qualificazione dell’apporto delle attività di ricerca nei settori dell’innovazione (L. 240720190, art. 24, co. 3 e ss.mm.ii).	b.b) Conformità delle attività di ricerca con la SNSI ed il PNR e l’apporto dei progetti di ricerca nei settori della transizione verde.
a.c) Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell’intervento con riferimento alle finalità del REACT-EU: presenza di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall’azione di riferimento del PON.	b.c) Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell’intervento con riferimento alle finalità del REACT-EU: presenza di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall’azione di riferimento del PON

considerato che i bandi di selezione pubblica devono essere emanati nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti vigenti nei singoli Atenei;

considerato che il MUR effettua la verifica di ammissibilità dei contratti selezionati e assegnati ai singoli Atenei attraverso la piattaforma online MUR <http://www.ponricerca.gov.it/siri>;

ritenuto di derogare a quanto previsto dal vigente regolamento di ateneo, in relazione alle tempistiche di svolgimento delle procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia a), considerati i tempi ristretti per la conclusione dei lavori, previsti dal citato DM 1062;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione CDA/15-09-2021/414 "Provvedimenti inerenti la ripartizione, fra i dipartimenti, di posti di rtd a), a seguito delle risorse assegnate con D.M. 10 agosto 2021 n. 1062 relativo alla dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 – Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", con cui sono stati ripartiti, fra i dipartimenti dell'Ateneo, n. 27 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) a valere sulle risorse di cui al DM 1062 del 10 agosto 2021 di cui n. 5 in relazione alle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e n. 22 in relazione alle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green";

viste le delibere assunte dai Dipartimenti di ateneo con le quali, detti consessi individuano i progetti sottoposti a valutazione di coerenza da parte del CDA, necessari per la conseguente approvazione della attivazione delle 27 procedure di reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno/definito, il cui finanziamento graverà, per gli anni 2022 e 2023 sulle dotazioni di cui al DM. 1062/2021 e per il terzo anno (2024) con fondi individuati dal Consiglio di Amministrazione conformemente al medesimo citato DM;

vista la delibera CDA/24-09-2021/447, con cui il medesimo Consiglio attesta la coerenza dei progetti presentati dai Dipartimenti con le Azioni IV.4 e IV.6 di cui al DM 1062 del 10 agosto 2021 e contestualmente approva l'indizione delle procedure pubbliche di selezione di cui sopra;

decreta

Art. 1

Selezione pubblica per titoli e colloquio

E' indetta, presso l'Università degli Studi di Parma, la sottototata procedura pubblica di selezione, per il reclutamento di n. 27 Ricercatori a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato, di durata triennale, al fine di svolgere attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240 e dal DM 1062 del 10.8.2021:

AZIONE IV.4 - CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Andrea Boni
Settore concorsuale	09/E3 "Elettronica"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori	ING-INF/01 "Elettronica"
Scientifico-disciplinari:	
Titolo del Progetto	Circuiti Integrati Innovativi per Sensori Intelligenti
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.4 "Innovazione" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Obiettivo del progetto di ricerca è lo studio ed il progetto di circuiti integrati innovativi per dispositivi elettronici dedicati ad applicazioni in ambito Internet of Things, con connettività radio, sensori e capacità di elaborazione del segnale. L'attività di ricerca si focalizzerà sulla sezione del dispositivo preposta all'elaborazione del segnale in banda base, con particolare riferimento ai moduli di conversione Analogico/Digitale e agli acceleratori di tipo "mixed-signal" per reti neurali convoluzionali. La riduzione dei consumi energetici rispetto alle tradizionali soluzioni completamente digitali permetterà l'implementazione di moduli di intelligenza artificiale a bordo del dispositivo, limitando l'impatto sulla durata della batteria. In particolare, verranno studiate nuove soluzioni per le interfacce analogico-digitale e per i moduli di conversione del segnale con l'obiettivo di migliorare le prestazioni in termini energetici ed ottenere soluzioni facilmente adattabili a diverse tipologie di memorie. Il progetto è coerente con l'area tematica "Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità

	intelligente” della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, con riferimento alla traiettoria di sviluppo “Sistemi elettronici “embedded”, reti di sensori intelligenti, internet of things”, e con l’ambito tematico “Transizione Digitale - I4.0” del PNR 2021-2027, articolazione “Reti di sistemi intelligenti”.
Impresa coinvolta nel progetto	Silis S.r.l., Parma (disponibilità ad ospitare il ricercatore, si allega lettera di intenti) Altre aziende coinvolte nel progetto di ricerca: STMicroelectronics, Agrate (MI) (possibile disponibilità ad ospitare il ricercatore).
Durata del periodo da svolgere nell’impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all’estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l’adeguata conoscenza	INGLESE

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Cosimo Costantino
Settore concorsuale	09/G2 “Bioingegneria”
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	ING-IND/34 “Bioingegneria industriale”
Titolo del Progetto	Innovazione tecnologica e sostenibilità in ambito chirurgico-riabilitativo-terapeutico: un approccio digitale
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.4 “Innovazione” coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	<p>L’obiettivo del progetto si incentra sulle attività chirurgiche legate alle malattie arteriose periferiche e all’utilizzo degli dispositivi medici DEB (drug eluting balloon).</p> <p>Nello specifico, dovranno essere ricostruiti in 3D 50 arti inferiori con relativa vascolarizzazione arteriosa partendo dall’imaging del paziente (angiografia con tomografia computerizzata). Parallelamente dovrà essere sviluppata una piattaforma informatica connessa a dispositivi IoT per il monitoraggio delle attività di formazione da effettuare all’interno del laboratorio di simulazione chirurgica (SIM-LAB) dell’Università di Parma. Tali attività, dovranno inoltre essere analizzate proponendo e definendo possibili linee guida per la didattica innovativa. Allo stesso modo la piattaforma informatica dovrà essere in grado di raccogliere le informazioni sulle abitudini di vita, sull’alimentazione e il rispetto della terapia farmacologica dei pazienti trattati, suggerendo l’attività motoria e riabilitativa da svolgere presso il proprio domicilio.</p> <p>I trend dei dati raccolti e la loro preservazione dovrà essere in linea con l’elevato grado di riservatezza richiesto, tenendo in considerazione le direttive del nuovo MDR (medical device regulatory) emanato dalla Unione europea.</p> <p>Il progetto è coerente con l’area tematica “salute, alimentazione e qualità della vita” della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, con</p>

	riferimento alla traiettoria di sviluppo “E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività”, e con gli ambiti tematici “temi generali” e “tecnologie per la salute” del PNR 2021-2027.
Impresa coinvolta nel progetto	3DPR S.r.l. di Langhirano (PR))
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	9 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Luca Bonini
Settore concorsuale	11/E1 “Psicologia generale, psicobiologia e psicometria”
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	M-PSI/03 “Psicometria”
Titolo del Progetto	Un approccio multifattoriale alla misurazione, analisi, e modellizzazione dell'esplorazione visiva nello studio dei substrati neurali del comportamento
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.4 “Innovazione” coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Obiettivo del progetto di ricerca è lo sviluppo di un dispositivo hardware e software dedicato alla misurazione mini-invasiva dei movimenti oculari su modelli animali (primati in particolare) in completa libertà di movimento all'interno di un approccio multifattoriale integrato per la misurazione, analisi e modellizzazione di segnali neurali e fisiologici multipli associati all'esplorazione visiva. Il ricorso a tecniche di machine-learning e modellistica computazionale consentirà progressi importanti nell'analisi della relazione cervello-comportamento, compromessa in una vasta gamma di patologie umane di tipo neurologico e psichiatrico per le quali non esistono ancora approcci farmacologici risolutivi a causa di una scarsa comprensione dei meccanismi neurofisiologici soggiacenti. Il progetto è coerente con l'area tematica “salute, alimentazione e qualità della vita” della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, con riferimento alla traiettoria di sviluppo “E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività”, e con gli ambiti tematici “temi generali” e “tecnologie per la salute” del PNR 2021-2027
Impresa coinvolta nel progetto	CyNexo (Start up della SISSA di Trieste)
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12

Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE
---	---------

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Marco Giannetto
Settore concorsuale	03/A1 "Chimica analitica"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	CHIM/01 "Chimica analitica"
Titolo del Progetto	Biosensori innovativi per il "Point of Care Testing" (PoCT) integrati con dispositivi smart basati su tecnologie "Internet of Things" (IoT)
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.4 "Innovazione" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	L'impegno richiesto relativamente all'attività di ricerca oggetto del contratto sarà focalizzato sullo svolgimento di studi con l'obiettivo di una integrazione della biosensoristica innovativa per la diagnostica ed il Point of Care Testing (PoCT) con dispositivi smart di misura del segnale. L'attività riguarderà lo sviluppo, la validazione e l'applicazione in ambito diagnostico di dispositivi sensoristici, che integrano le prestazioni dei biosensori elettrochimici con la versatilità della strumentazione smart basata su protocolli IoT-WiFi per l'acquisizione, l'archiviazione e la condivisione sicura di dati clinici mediante protocolli criptati. Saranno a tal scopo sviluppati immunosensori e genosensori su elettrodi monouso screen-printed (SPE) funzionalizzati con nanomateriali innovativi. L'integrazione tra la sensibilità, rapidità di analisi, specificità diagnostica e miniaturizzazione dei biosensori sviluppati basati su SPE e la portabilità, connettività e rapidità nella condivisione del dato garantita dall'utilizzo di un sistema di acquisizione IoT-WiFi rende tali dispositivi ideali per le applicazioni PoCT per un impiego anche in contesti extra-ospedalieri decentralizzati, anche al fine di ridurre i casi di ospedalizzazione dei pazienti. Nel settore della diagnostica molecolare/clinica vi è infatti un'urgente esigenza di disporre di metodi analitici high-throughput e affidabili per analisi di markers clinici (ad es. tumorali, associati ad agenti patogeni virali). Tale attività, condotta in collaborazione con ingegneri elettronici, presso l'impresa partner per quanto riguarda l'impiego di nanomateriali innovativi per l'immobilizzazione dei biorecettori e presso riconosciuti centri di ricerca internazionali, si concretizzerà in pubblicazioni su riviste peer-reviewed e nella divulgazione tramite comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali. È inoltre attesa la partecipazione a bandi competitivi nazionali o internazionali riservati a giovani ricercatori
Impresa coinvolta nel progetto	Startup Innovativa dell'Università di Messina "Inova BioMedical Technology (IBMTech) S.r.l."
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	Istituto di ricerca Austrian Institute of Technology, Vienna, Austria
Durata del periodo da svolgere all'estero	6 mesi

Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof.ssa Beatrice LUCERI
Settore concorsuale	13/B2 "Economia e gestione delle imprese"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	SECS-P/08 "Economia e gestione delle imprese"
Titolo del Progetto	La spinta green a sostegno di una ripresa sostenibile del settore commerciale nell'era post-Covid-19.
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.4 "Innovazione" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	OBIETTIVO: approfondire il tema della sostenibilità nel settore alimentare con particolare riferimento alla prospettiva delle imprese distributive e al ruolo centrale che hanno assunto nei processi di creazione di valore in virtù della relazione diretta con la domanda finale. In particolare, la ricerca intende analizzare le azioni implementate dai retailers a seguito della sfida ambientale e il ruolo ivi assunto dalla tecnologia digitale quale driver di sostegno e sviluppo alla ripresa sostenibile nell'era post-Covid-19.
Impresa coinvolta nel progetto	Aicod srl https://www.aicod.it/ (Agenzia di comunicazione digitale)
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

AZIONE IV.6 - CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Carlo Varotti
Settore concorsuale	10/F1 "Letteratura italiana"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	L-FIL-LET/10 "Letteratura italiana"
Titolo del Progetto	Le voci del fiume. Miti, storie e immagini del Po per una ridefinizione del rapporto tra uomo e ambiente attraverso la letteratura italiana: dall'armonia perduta al principio di responsabilità.

Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 “Green” coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Ricerca interdisciplinare sull’immaginario legato al fiume Po in una prospettiva ecocritica incentrata sulla tradizione letteraria italiana. La ricerca è volta ad indagare il rapporto tra uomo e ambiente in una dimensione diacronica, tra tradizione e nuove prospettive, per ricostruire l’emergere della consapevolezza di un “principio responsabilità” nella relazione tra l’uomo e sistema ambientale. Mediante tale indagine, rileggendo una serie di opere della tradizione nazionale, la ricerca mira a valorizzare il punto di vista locale (nazionale, ma in particolare legato alla valle del Po) nel contesto di un dibattito critico di portata globale e a definire la forma di conoscenza specifica che letteratura (e arte) possono offrire rispetto a questioni spesso affrontate su piani diversi (scientifico, politico, economico).
Impresa coinvolta nel progetto	Loescher Editore (gruppo Zanichelli)
Durata del periodo da svolgere nell’impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all’estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l’adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Proff. Massimo Magnani, Giulia Raboni, Margherita Centenari
Settore concorsuale	10/G1 “Glottologia e linguistica”
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	L-LIN/01 “Glottologia e linguistica”
Titolo del Progetto	Integrating Digital Archives (IDA). Towards an integrated web platform for the collection, data analysis, dematerialization and open access dissemination of documentary materials from libraries, archives and collections.
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 “Green” coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Il progetto “Integrating Digital Archives (IDA). Towards an integrated web platform for the collection, data analysis, dematerialization and open access dissemination of documentary materials from libraries, archives and collections” prevede attività di ricerca finalizzate ad incentivare la dematerializzazione mediante lo sviluppo di un prototipo di piattaforma web integrata per la raccolta centralizzata, la navigazione e la divulgazione in open access di materiali documentari provenienti da archivi e collezioni, antichi e moderni, digitalizzati e metadati (oggetti digitali: manoscritti, registri, lettere, libri, beni museali). L’attività di ricerca mira pertanto alla creazione di una struttura che dovrà fungere non solo da collettore di risorse parzialmente già esistenti e derivate da esperienze pregresse di digitalizzazione di fondi documentari del territorio, ma anche da modello per l’ossatura di tools che permettano in futuro di lavorare sulle relazioni tra portali e sull’applicabilità di funzioni di ricerca automatizzate a grandi insiemi di informazioni diverse, scientificamente affidabili e incrociabili.

Impresa coinvolta nel progetto	Codex s.n.c.
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Marco Deriu
Settore concorsuale	14/D1 "Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	SPS/10 "Sociologia dell'ambiente e del territorio"
Titolo del Progetto	Le infrastrutture sociali della transizione ecologica: pratiche socio-ecologiche e reinvenzione dei beni collettivi per comunità sostenibili
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	La ricerca "Le infrastrutture sociali della transizione ecologica: pratiche socio-ecologiche e reinvenzione dei beni collettivi per comunità sostenibili - The Social Infrastructures of the Ecological Transition: Socio-ecological Practices and Reinvention of Common Goods for Sustainable Communities" prevede attività mirate a definire, da un punto di vista teorico, le infrastrutture sociali che garantiscono l'inclusione, sostengono le relazioni sociali, e che possono essere ritenute idonee a supportare e accompagnare i processi di transizione ecologica; e ad esplorare pratiche concrete e forme di organizzazione e reinvenzione dei "beni comuni" o "beni collettivi" e delle infrastrutture ad essi collegate nel territorio italiano. Non solo quelle esperienze storiche regionali ben conosciute ("Comunale", "Partecipanze", "Vicinie", "Regole" ecc.) ma anche tutte quelle pratiche attuali di gestione condivisa più impegnate nella ricerca comunitaria della sostenibilità e della rigenerazione socio-ecologica dei territori (un particolare approfondimento sarà dedicato in questa prospettiva all'esperienza della Cooperativa Biologica IRIS a proprietà collettiva.)
Impresa coinvolta nel progetto	IRIS BIO sede legale Cascina Cortegona 1, 26030 Calvatone CR - Italia
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Francesco Vetrò
Settore concorsuale	12/D1 "Diritto amministrativo"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	IUS/10 "Diritto amministrativo"
Titolo del Progetto	Semplificazioni amministrative e procedimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili".
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	<p>La disciplina transitoria per il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2 è racchiusa in numerosi provvedimenti normativi, di varia natura, emanati da una pluralità di Enti. L'ipertrofia normativa che ne è derivata ha rappresentato un banco di prova importante per gli operatori giuridici e per gli operatori economici nonché per le Amministrazioni pubbliche. Il che, per un verso, spiega il ricorso più recente del Legislatore alla 'semplificazione', ragionevolmente protesa a governare la complessità di settori di sicuro rilievo per la ripresa economica (e non solo, anche sociale e territoriale) del Paese: tra questi la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema (anche) attraverso l'implementazione delle fonti di energia rinnovabile. In questo settore sono urgenti le ragioni di semplificazione, per dare slancio a una produzione sostenibile e alleggerire la crescita dal peso della burocrazia, e di certezza del diritto e dei rapporti con l'Amministrazione pubblica. Nella più recente normativa in materia ambientale il ricorso alla semplificazione riguarda l'organizzazione e l'attività amministrativa: di tanto v'è traccia nella sperimentale istituzione di una Sovrintendenza 'speciale' per il PNRR, deputata a svolgere le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui detti beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a VIA statale. Il che dimostrerebbe - pur essendo questo un profilo di necessario approfondimento tematico - che la semplificazione non è necessariamente demolitoria, ma può essere creativa se utile a governare la complessità. Nella prospettiva della ricerca, d'interesse è altresì l'approfondimento circa la 'sintesi' degli interessi coinvolti che quel nuovo Organo sarà chiamato a svolgere; tanto anche al fine di verificarne l'adattabilità anche ai procedimenti locali nei quali la Soprintendenza è già coinvolta e spesso responsabile in pratica di arresti procedurali. Le stesse ragioni di snellimento burocratico e di certezza del diritto e dei rapporti con le Amministrazioni non potevano, poi, non riflettersi sulla materia dei contratti pubblici, pure interessata da un significativo intervento normativo. In questo settore la certezza conseguirebbe - nella prospettiva legislativa, ma anche questo tema dovrebbe essere indagato nei suoi risvolti applicativi concreti - alla riduzione dei tempi e alla riduzione degli oneri per gli operatori economici.</p>
Impresa coinvolta nel progetto	IREN S.P.A.
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato	12

può presentare	
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Salvatore Puliatti
Settore concorsuale	12/H1 "Diritto romano e diritti dell'antichità"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità"
Titolo del Progetto	Custodes naturae. Sostenibilità ambientale, economia circolare e conservazione delle risorse nelle società antiche.
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Le società antiche, tra cui quella romana, hanno avuto un forte impatto sull'ambiente e sul paesaggio. Ognuna di queste civiltà si è infatti dovuta confrontare con l'inurbamento e con la gestione delle risorse naturali. Questi fenomeni hanno iniziato ad essere indagati recentemente dal punto di vista storiografico, archeologico e di storia del diritto. L'interrogativo di fondo sollevato da questi studi è se siano esistite forme di consapevolezza ecologica e di un'attenzione all'ecosistema presso gli antichi. La domanda, che ad una prima lettura poteva sembrare provocatoria alcuni anni fa, è oggi di stretta attualità, tanto che una prima risposta affermativa viene proprio dai diversi filoni di indagine fin qui perseguiti da storici antichi, storici economici, archeologi e storici ambientali. In linea con questi risultati della ricerca antichistica, il presente progetto intende perciò far luce, attraverso un'ampia ricognizione delle fonti e un approccio interdisciplinare, se ed in che modo le fonti giuridiche, in particolare quelle romane, abbiano avuto percezione dei temi ambientali, nonché ricostruire la capacità della società romana di far fronte alle sfide riguardanti il proprio ecosistema. Si possono infatti individuare all'interno del corpus normativo e giurisprudenziale romano alcune misure volte a contrastare, anche solo indirettamente, l'inquinamento negli insediamenti urbani, il disboscamento e lo sfruttamento del sottosuolo e delle acque, nonché a tutelare il paesaggio. I diversi aspetti della consapevolezza ambientale negli antichi, che emergeranno dallo spoglio delle fonti, diventeranno il volano per una nuova valorizzazione delle risultanze storiche ed archeologiche sul territorio parmense, che andrebbe promossa dagli operatori economici nel turismo sostenibile.
Impresa coinvolta nel progetto	Parma Incoming s.r.l.
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO**

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Roberto Cerioni
Settore concorsuale	08/B3 "Tecnica delle costruzioni"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni"
Titolo del Progetto	Soluzioni innovative per lo sviluppo di eco-calcestruzzi e di fibre di rinforzo attraverso il riciclo di materiali di rifiuto
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Il progetto di ricerca si pone come primo obiettivo quello di sviluppare materiali cementizi innovativi ed ecosostenibili, attraverso l'opportuna introduzione nel mix design di diverse tipologie di materiali di scarto, derivanti da processi industriali o anche da rifiuti urbani, eventualmente trattati e trasformati. Nello sviluppo del progetto dovranno essere valutate le performances fisico-meccaniche ottenibili dai materiali cementizi innovativi sviluppati, al fine di definire la migliore applicazione che ottimizzi le prestazioni tecniche, economiche ed ambientali. Particolare attenzione dovrà essere data nel progetto all'uso di quei materiali di scarto che non sono direttamente riutilizzabili nel processo produttivo di origine. Il progetto si pone inoltre come obiettivo la messa a punto di materiali di rinforzo innovativi, attraverso la produzione di fibre realizzate impiegando materiali di scarto. L'efficacia di tali fibre "green" potrà essere valutata prevedendo il loro inserimento nelle miscele cementizie innovative prodotte.
Impresa coinvolta nel progetto	Unifer SpA
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Agostino Gambarotta
Settore concorsuale	09/C1 "Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	ING-IND/08 "Macchine a fluido"
Titolo del Progetto	Sistemi energetici integrati e intelligenti per la transizione energetica sostenibile
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Il progetto, partendo dalle esperienze in corso sulla modellazione e sul controllo di sistemi energetici complessi (reti di teleriscaldamento e sistemi per la produzione di elettrocombustibili), si propone di sviluppare un approccio innovativo per la progettazione e la gestione di sistemi energetici integrati e intelligenti

	(Smart Energy Systems). L'obiettivo è definire metodologie basate su una visione multi-scala, applicabili dal singolo edificio alle comunità energetiche, dal quartiere alla regione. Gli strumenti sviluppati potranno essere impiegati dagli operatori e dai policy maker nella progettazione dei sistemi e delle reti energetiche e ne consentiranno una gestione più sostenibile, fornendo ad essi la flessibilità richiesta dalla sempre crescente quota di fonti rinnovabili necessaria per la transizione energetica e per una vera decarbonizzazione
Impresa coinvolta nel progetto	SIRAM VEOLIA
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Emanuele Naboni
Settore concorsuale	08/C1 "Design e progettazione tecnologica dell'architettura"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura"
Titolo del Progetto	Rigenerare con il cambiamento climatico. Arricchimento dell'ecosistema, salute e decarbonizzazione dell'ambiente costruito
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	La proposta mira a restituire un quadro organico dell'attuale assetto ambientale della città costruita e degli edifici singoli o aggregati (isolati urbani) in essa contenuti, per individuare strategie attuative che promuovano: il recupero resiliente e l'adattamento ai cambiamenti climatici per la città esistente_(UNSDG 11 e 13), la riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti per la salvaguardia dell'ecosistema e della biodiversità (UNSDG 15), la promozione del benessere dei cittadini (UNSDG 3). Si analizzeranno gli impatti microclimatici sull'edificato (di nuova costruzione o retrofit), sull'ambiente naturale e antropico esistente e sulla salute umana. L'aspetto innovativo proposto risiede nel passaggio da un approccio sostenibile e compatibile ad un approccio multi-ambito resiliente e rigenerativo. Si definirà un modello tipologico, energetico/ambientale, risultato dell'interazione di elementi e sistemi naturali e antropici, in grado di rispondere al quadro climatico attuale, verificandone la resilienza nelle proiezioni climatiche future (2030-2050- 2080).
Impresa coinvolta nel progetto	MCA Associati - Mario Cucinella Associati
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	NTNU - Norwegian University of Science and Technology
Durata del periodo da svolgere all'estero	6 mesi
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato	12

può presentare	
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof.ssa Maria Giovanna Tanda
Settore concorsuale	08/A1 "Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	ICAR/02 "Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia"
Titolo del Progetto	Impatto del cambiamento climatico su piene e siccità.
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di valutare il potenziale impatto dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche e sulle piene del Nord Italia, concentrando in particolare l'attenzione sulla Regione Emilia-Romagna. A questo scopo si utilizzeranno le numerose proiezioni dei modelli climatici regionali per ricostruire serie temporali di temperatura e precipitazione giornaliere per un ventennio a medio (2031-2050) e uno a lungo termine (2051-2070). I risultati verranno utilizzati come ingresso a modelli idrologici distribuiti a simulazione continua per fornire indicazioni quantitative sull'aumento della frequenza e dell'intensità delle siccità, sul depauperamento potenziale delle falde acquifere e sul temuto aumento della frequenza e intensità delle piene fluviali.
Impresa coinvolta nel progetto	Majone&Partners S.r.l.
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Massimo Corradi
Settore concorsuale	06/M2 "Medicina legale e del lavoro"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	MED/44 "Medicina del lavoro"
Titolo del Progetto	Green jobs: impatto sui rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Questo progetto è finalizzato allo studio di nuove attività lavorative, nell'ambito della <i>green economy</i> , per identificare le fonti di pericolo ad esse connesse e caratterizzarne nuovi rischi potenziali per la salute e la sicurezza dei lavoratori (es. gestione/riciclaggio dei rifiuti e delle biomasse, fotovoltaico), per garantire che siano messe in atto misure efficaci per prevenirli. Il progetto prevede un fase (i) di mappatura per individuare, definire

	<p>e classificare i "lavori verdi", (ii) una fase di valutazione dei pericoli per i lavoratori dovuti ai prodotti e processi "verdi", (iii) una fase di caratterizzazione dei rischi, (iii) una fase di prioritizzazione (in base a gravità e diffusione) delle necessità di intervento (iv) integrazione tra salute e sicurezza dei lavoratori, risparmio energetico e sforzi per la protezione ambientale, (v) inserimento della salute e sicurezza dei lavoratori e, ove necessario, della popolazione generale nell'analisi di <i>benchmark</i> nel settore <i>green</i>.</p> <p>Sul piano operativo, lo studio prevede una integrazione tra accademia ed alcune imprese del territorio/centri servizi dove saranno identificati lavoratori esposti in tre macrosettori: i) gestione/riciclaggio dei rifiuti, ii) biomasse, iii) fotovoltaico.</p> <p>Il progetto è coerente con l'area tematica "Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente" della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, con riferimento alla traiettoria di sviluppo "E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività", e con gli ambiti tematici "temi generali" e "tecnologie per la salute, green technologies e bioindustria per la bioeconomia" del PNR 2021-2027</p>
Impresa coinvolta nel progetto	Stern Energy S.p.a. di Parma; Medlavitalia S.r.l. di Parma
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	3 mesi + 3 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	16
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof.ssa Anna Painelli
Settore concorsuale	03/A2 "Modelli e metodologie per le scienze chimiche"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	CHIM/02 "Chimica fisica
Titolo del Progetto	Riduzione dei consumi energetici: LED ad alta efficienza a base di materiali di facile reperibilità e riciclabili (organic-LED)
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	La ricerca è rivolta al design di LED a base organica a basso impatto ambientale ed alta efficienza, basati su due tipi di emettitori innovativi (a) emettitori a fluorescenza ritardata attivata termicamente (TADF), (b) emettitori radicalici. Il ricercatore svolgerà studi di modellizzazione multiscala per ottimizzare gli emettitori all'interno della matrice (smart matrix approach) sviluppando ed utilizzando tecniche di calcolo quantistico e ibride classicoquantistico. Inoltre, gli strumenti della moderna chimica-fisica dei sistemi quantistici aperti verranno utilizzati per simulare i flussi di energia allo scopo di controllare i processi dissipativi per

	l'ottimizzazione dell'efficienza dei dispositivi. L'attività di ricerca sarà svolta in collaborazione con la ditta Camelot Biomedical Systems, presso la quale il ricercatore trascorrerà un periodo di ricerca di almeno 6 mesi, per lo sviluppo di strumenti di calcolo avanzato in ambito HPC (high performance computing) e AI (artificial intelligence). Il ricercatore sarà coinvolto in due progetti di ricerca europei (TADFlife e Micro4Nano) e trascorrerà periodi di ricerca presso selezionati laboratori partner. L'attività di ricerca condurrà a pubblicazioni su qualificate riviste scientifiche internazionali (almeno 3 nei tre anni) e a comunicazioni a convegni nazionali ed internazionali. Il ricercatore parteciperà a bandi competitivi su base locale, nazionale ed internazionale.
Impresa coinvolta nel progetto	Camelot Biomedical Systems
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi: sviluppo e utilizzo di strumenti di calcolo avanzato in ambito HPC e AI
Ente straniero coinvolto nel progetto	Durham University (UK), St Andrew University (UK), CNRS (Grenoble, France)
Durata del periodo da svolgere all'estero	6 mesi (da svolgersi preferibilmente nelle sedi sopra riportate)
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Antonio Bodini
Settore concorsuale	05/C1 "Ecologia"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	BIO/07 "Ecologia"
Titolo del Progetto	Linking Ecosystem Services and Biodiversity for greening the transition (acronym: LISTENING) (Biodiversità e servizi ecosistemici: comprensione dei loro nessi causali per una transizione verde)
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il progetto si propone l'obiettivo generale d'individuare i legami tra biodiversità, funzioni ecosistemiche e servizi ecosistemici in tre ecosistemi marini (Mar di Barents, Mar Baltico, Mar Nero) mediante l'approccio ecosystem-based management (EBM). A tale scopo il progetto si avvarrà della costruzione e dell'uso di modelli network per lo studio delle relazioni ecosistemiche complesse. Attraverso questi modelli si approfondiranno, in particolare, i seguenti aspetti: 1. Identificare le specie chiave nei processi che presiedono alla fornitura di servizi ecosistemici; 2. Individuare la rete di interazione ecosistemica che genera sinergie e trade-offs tra servizi ecosistemici per comprendere in che modo il potenziamento di un servizio determina un incremento o una riduzione di un altro; 3. Identificare i meccanismi di risposta dell'ecosistema agli stress indotti dal cambiamento climatico, dalla pressione di pesca, e dalla presenza di specie aliene nonché stabilirne gli effetti sui servizi ecosistemici;

	<p>4. Prevedere, attraverso un'analisi di scenario, gli effetti di politiche di sfruttamento delle risorse marine e di tutela della biodiversità, con particolare attenzione alle sinergie e i trade-offs tra servizi ecosistemici;</p> <p>5. Individuare gli attori e il loro ruolo nel sistema socio-ecologico allargato cui gli ecosistemi specifici fanno parte; e modellare la rete delle interazioni tra variabili ecologiche e del contesto umano al fine di individuare i nessi causali tra i due domini e i vincoli che su di essi agiscono e ne condizionano le dinamiche.</p> <p>Modelli utilizzati e piattaforme di impiego: Mass-Balance ecological network models (ECOPATH); Ecological flow networks (WAND), Modelli qualitativi come grafi orientati (Levins_Analysis in ambiente R), Social networks (UCINET). L'analisi degli ecosistemi prevede l'utilizzo di vaste serie di dati prodotti da ricerche di lungo termine (BIG DATA). Questo perché le dinamiche dell'ecosistema e delle risposte agli stress sono di lungo periodo e il progetto necessita, per la sua operatività di queste banche dati. Le attività di selezione dei dati, di strutturazione dei database, ordinamento e analisi statistiche finalizzate all'applicazione modellistica saranno eseguite presso l'impresa coinvolta nel progetto.</p>
Impresa coinvolta nel progetto	KeyNode Research LTD Budapest (http://keynoderesearch.info/)
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	UIT The Arctic University of Norway
Durata del periodo da svolgere all'estero	6 mesi
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Alessandro Petraglia
Settore concorsuale	05/A1 "Botanica"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	BIO/03 "Botanica ambientale e applicata"
Titolo del Progetto	Incremento del sequestro del carbonio nelle foreste e negli ecosistemi soprasilvatici dell'Appennino Tosco-Emiliano
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	L'ambito di indagine sarà incentrato 1) sugli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità, la produzione primaria e la decomposizione della lettiera in ambienti forestali e soprasilvatici e 2) sul perfezionamento di metodologie e buone pratiche per la conservazione degli stock di carbonio e l'incremento del sequestro del carbonio negli ecosistemi forestali e negli ecosistemi soprasilvatici maggiormente impattati dai cambiamenti climatici. Il ricercatore dovrà sviluppare approcci a livello di individuo, popolazione, comunità e ecosistema che consentano di individuare nuovi elementi chiave nei

	processi funzionali che colleghino biodiversità, produzione primaria e decomposizione sia negli ecosistemi forestali sia in quelli soprasilvatici. Tra le applicazioni pratiche che il ricercatore dovrà sviluppare è rilevante il raffinamento delle attuali tecniche di gestione forestale e prelievo legnoso per renderle più sostenibili in termini di conservazione degli stock di carbonio, di funzionalità degli ecosistemi e di conservazione della biodiversità. Per questa ragione è prevista la collaborazione con imprese locali che si occupano di attività di esbosco e l'interazione con gli enti che si occupano di conservazione delle risorse biologiche (es. Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano). In particolare, il ricercatore affiancherà gli operatori che lavorano nell'impresa partner durante le attività e li indirizzerà nell'applicazione delle pratiche sperimentali. L'interazione porterà al perfezionamento delle attività in modo tale da renderle sostenibili in termini ambientali (ruolo del ricercatore) e da bilanciare la sostenibilità ambientale con la sostenibilità economica dell'attività (ruolo dell'impresa)
Impresa coinvolta nel progetto	C.O.F.A.P. Scarl - Langhirano - Parma
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Marco Mor
Settore concorsuale	03/D1 "Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	CHIM/08 "Chimica farmaceutica"
Titolo del Progetto	Sostenibilità dei processi di scoperta e produzione dei farmaci: impatto del profilo chimico-fisico e metabolico di principi attivi, intermedi, reagenti e solventi.
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Sostenibilità dei processi di scoperta e produzione dei farmaci: impatto del profilo chimico-fisico e metabolico di principi attivi, intermedi, reagenti e solventi. Il ricercatore si occuperà della profilazione chimico-fisica di nuove entità chimiche per la valutazione del rischio ambientale (in collaborazione con Chiesi Italia SpA) e dello studio delle biotrasformazioni di sostanze impiegate nei processi produttivi dell'industria farmaceutica (in collaborazione con Fresenius Kabi Srl). Svolgerà attività didattica nei corsi del SSD CHIM/08.
Impresa coinvolta nel progetto	Fresenius Kabi Srl; Chiesi Italia SpA
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	3 mesi Fresenius 3 mesi Chiesi

Ente straniero coinvolto nel progetto	
Durata del periodo da svolgere all'estero	
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Ruggero Bettini
Settore concorsuale	03/D2 "Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	CHIM/09 "Farmaceutico tecnologico applicativo"
Titolo del Progetto	Delivery sequenziale di enzimi per ridurre l'impatto ambientale dei farmaci somministrati per via orale
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Il presente progetto mira a studiare e sviluppare sistemi di somministrazione controllata orale in grado di rilasciare in modo sequenziale nel tratto gastrointestinale un principio attivo e un enzima destinato a metabolizzare e inattivare il farmaco per minimizzarne la quantità escreta come frazione non assorbita che raggiunge l'ambiente attraverso le acque reflue e le fognature. Il progetto proposto è sviluppato in collaborazione con FrauPharma, che dispone di laboratori e degli impianti di produzione nei quali il ricercatore potrà svolgere una parte del progetto relativa allo sviluppo farmaceutico e alle prove di scale-up, nonché di uffici in grado di supportare e indirizzare lo sviluppo sul piano regolatorio
Impresa coinvolta nel progetto	Frau Pharma s.r.l., Agrate Brianza
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof.ssa Camilla Lazzi
Settore concorsuale	07/11 "Microbiologia agraria"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	AGR/16 "Microbiologia agraria"
Titolo del Progetto	Piattaforme microbiche per la valorizzazione di sottoprodotti e scarti dell'industria alimentare
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Il progetto si focalizzerà sulla selezione e lo studio di microrganismi da impiegare per la bioconversione di scarti/sottoprodotti dell'industria alimentare per applicazioni innovative ed eco-sostenibili. Saranno oggetto di studio scarti e sottoprodotti di due differenti aziende che hanno recentemente sviluppato progetti di ricerca in collaborazione con il tutor del progetto ed il gruppo di Microbiologia degli Alimenti del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco. Verrà a tal fine

	<p>sfruttata e valorizzata la Collezione microbica di Ateneo, allestita con il contributo dell'Ateneo e gestita dal gruppo di Microbiologia degli Alimenti, come grande patrimonio di biodiversità. In particolare, relativamente alla valorizzazione di scarti della filiera di trasformazione del pomodoro (con l'azienda Mutti S.p.A) sarà valutato l'impiego dell'antimicrobico recentemente brevettato dal docente responsabile scientifico del progetto ("Antimicrobici da scarti vegetali" n. 10201900006815) e selezionato dall'Ateneo nell'ambito del bando Proof of Concept (bando MISE, PARMA-PoC: Patent and Research results valorisation and Management through PoC projects-2021) in prodotti di pomodoro, nell'ottica di un'economia circolare. Saranno altresì studiate nuove strategie di fermentazione per avvicinarsi al concetto "zero-waste" e saranno esplorate nuove applicazioni dell'antimicrobico sia come ingrediente che come componente in un film protettivo (packaging). Relativamente al processo di produzione di aromi (con l'azienda Giotti S.p.A.) gli scarti di fine estrazione (es. bacche di vaniglia esauste) saranno valorizzati mediante fermentazione con l'obiettivo di produrre molecole/fermentati da poter impiegare nel settore ingredientistico. Al fine di esplorare ad ampio spettro le potenzialità dei ceppi microbici saranno utilizzati disegni sperimentali che permetteranno di effettuare screening, ottimizzazione dei processi e predizione. La possibilità di generare una nuova realtà, creando una biobanca dedicata alla bioconversione di diverse tipologie di scarti potrebbe portare ad una forte spinta green e sostenibile, ed essere un primo modello per tutto il paese.</p>
Impresa coinvolta nel progetto	MUTTI S.p.A; GIOTTI S.p.A. (subsidiary of McCormick & Company, Inc.)
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi MUTTI; 6 mesi GIOTTI S.p.A. (subsidiary of McCormick & Company, Inc.)
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Sergio Ghidini
Settore concorsuale	07/H2 "Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	VET/04 "Ispezione degli alimenti di origine animale"
Titolo del Progetto	INNOVAZIONE VERDE NELLE INDUSTRIE DI MACELLAZIONE (Macello 2.0).
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Il candidato dovrà sviluppare, in collaborazione e per conto di ABCS S.R.L., metodiche rapide basate su tecniche spettroscopiche (NIR, MIR, Raman, etc.) finalizzate ad una accurata diagnosi ispettiva in ambienti di macellazione. Tali tecniche consentiranno il

	contenimento degli sprechi nelle catene di macellazione degli animali
Impresa coinvolta nel progetto	ABCS s.r.l. Viale Vittorio Veneto, 32, 20144 Milano
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Filippo Arfini
Settore concorsuale	07/A1 "Economia agraria ed estimo"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	AGR/01 "Economia ed estimo rurale"
Titolo del Progetto	OltreBio
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Le attività di ricerca riguardano l'organizzazione di un modello produttivo e commerciale territoriale per la valorizzazione dei prodotti biologici e agroecologici nell'ambito delle filiere corte, aumentando la sostenibilità ambientale, economica e sociale di un contesto rurale potenzialmente capace di esprimere prodotti ad alto valore aggiunto.
Impresa coinvolta nel progetto	Cooperativa Sociale Cigno Verde Onlu
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Mauro Riccò
Settore concorsuale	02/B1 "Fisica sperimentale della materia"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	FIS/03 "Fisica della materia"
Titolo del Progetto	Nuove nanostrutture di carbonio derivate dagli scarti delle biomasse per l'accumulo di energia
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel	Attività di ricerca e didattica nell'ambito del settore concorsuale 02/B1, fisica sperimentale della materia per

PNR:	complessive 1500 ore/anno. L'attività di ricerca verte sulla sintesi e caratterizzazione chimico-fisica di nuove nanostrutture di carbonio derivate dalla pirolisi di scarti di origine sia vegetale che animale (biochar). Questi materiali saranno poi impiegati come componente attiva in sistemi per l'accumulo di energia da fonti rinnovabili, sia attraverso processi elettrochimici (batterie ioniche e supercondensatori), che mediante l'assorbimento di idrogeno (accumulatori di idrogeno allo stato solido). È inoltre previsto uno stage di 6 mesi in una azienda (Henesis S.r.l.) leader nel settore energia e ambiente. Gli obiettivi primari sono: produrre pubblicazioni di elevato impatto, presentare i risultati a conferenze internazionali e partecipare a progetti di ricerca, oltre che esplorare le potenzialità di questi materiali in applicazioni industriali relative all'accumulo sostenibile di energia nell'ambito di una economia circolare. L'impegno didattico riguarda sia corsi a livello di base che caratterizzanti per il SSD FIS/03, sia a livello di laurea triennale, che magistrale o di dottorato.
Impresa coinvolta nel progetto	Henesis S.r.l.
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	20
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Alessandro Dal Palù
Settore concorsuale	01/B1 "Informatica"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	INF/01 "Informatica"
Titolo del Progetto	Machine learning per la sostituzione del film plastico estensibile LLDPE con carta Kraft nell'avvolgimento automatico di palette
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	Attività di ricerca e didattica nell'ambito del settore concorsuale 01/B1, informatica per complessive 1500 ore/anno. L'attività di ricerca coniuga l'intelligenza artificiale e l'innovazione eco-sostenibile tramite uno studio innovativo che permetta la messa in produzione di sistemi automatizzati di avvolgimento basati su carta al posto della tradizionale plastica estensibile con cui sono avvolti attualmente i bancali di prodotto, rispettando gli standard normativi europei EUMOS 40509 per la stabilità del carico. Questa ricerca richiede un'analisi dei dati provenienti dai test di avvolgimento e dalle relative prestazioni di tenuta di diverse tipologie di packaging affinché, con tecniche di intelligenza artificiale, si riesca a stimare la prestazione migliore di avvolgimento (per varie categorie merceologiche) che ottimizzi il carico di carta utilizzato e le prestazioni meccaniche di tenuta del carico avvolto. Le previsioni permetteranno di minimizzare il numero di test fisici da realizzare in loco dall'Azienda, tramite i macchinari esistenti di

	avvolgimento e relativo banco di prova. È inoltre previsto uno stage di almeno 6 mesi in una azienda (ACMI SpA) leader nel settore di linee di produzione per il packaging. Gli obiettivi primari sono: produrre pubblicazioni di elevato impatto, presentare i risultati a conferenze internazionali e partecipare a progetti di ricerca, oltre che esplorare le possibilità, potenzialità e fattibilità, della sostituzione del film plastico con carta Kraft per garantire la tenuta e la stabilità del packaging terziario, aumentando l'impiego di materiale eco-sostenibile. L'impegno didattico riguarda sia corsi a livello di base che caratterizzanti per il SSD INF/01, sia a livello di laurea triennale che magistrale.
Impresa coinvolta nel progetto	ACMI Spa
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	20
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Alberto Sabbioni
Settore concorsuale	07/G1 "Scienze e tecnologie animali"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	AGR/17 "Zootecnia generale e miglioramento genetico"
Titolo del Progetto	"Salvaguardia della biodiversità e sviluppo sostenibile delle razze equine italiane"
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	L'attività di ricerca del progetto intitolato "Salvaguardia della biodiversità e sviluppo sostenibile delle razze equine italiane" verterà sulla caratterizzazione della diversità genetica, monitoraggio della consanguineità e valutazione di segni di selezione nel comparto equidi italiano tramite l'analisi di dati genealogici e genomici finalizzata al mantenimento della biodiversità e sostenibilità della zootecnia. Specificatamente sarà garantito lo sviluppo di strumenti dedicati alla salvaguardia della biodiversità e alla sostenibilità economica del comparto equidi fruibili dagli allevatori e dagli stakeholders di settore. Il comparto equidi potrà infatti usufruire di nuovi strumenti informatici dedicati alla gestione dei piani di accoppiamento e di nuovi indici di selezione per garantire la competitività delle diverse realtà allevatoriali. Il progetto di ricerca avrà anche come destinatario sul medio termine la società, che potrà beneficiare di un utilizzo più mirato ed efficiente delle risorse zootecniche con conseguente potenziale riduzione dell'impatto delle attività antropiche sull'ambiente. Tutto questo in linea con gli obiettivi previsti dal programma nazionale per la ricerca (PNR) nell'ambito della sostenibilità ambientale e nella Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI),

	con particolare riferimento ad un uso efficiente delle risorse nell'ambito dell'agricoltura del futuro e della conservazione e gestione della biodiversità.
Impresa coinvolta nel progetto	Azienda Agricola Angus, Dom. Fisc. Castagnadello - Compiano, PR Sede Tollarolo - Bedonia (PR) Legale rapp. Luca Marcora P. IVA 01926730340
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///
Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

N. 1 POSTO - IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Responsabile scientifico del progetto	Prof. Andrea Summer
Settore concorsuale	07/G1 "Scienze e tecnologie animali"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	AGR/19 "Zootecnia speciale"
Titolo del Progetto	Strategie di valorizzazione e miglioramento dell'efficienza casearia del latte ovino nel rispetto della biodiversità
Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 "Green" coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR:	L'attività di ricerca inserita all'interno del progetto "Strategie di valorizzazione e miglioramento dell'efficienza casearia del latte ovino nel rispetto della biodiversità" verterà sulla valutazione dei fattori animali nei confronti delle proprietà tecnologiche del latte dei piccoli ruminanti. In particolare, saranno affrontati i temi relativi all'efficienza dei processi di coagulazione e caseificazione e lo sviluppo di metodi di misurazione indiretta applicabili a livello di popolazione finalizzati al mantenimento della biodiversità e al miglioramento della sostenibilità dei processi produttivi. Gli obiettivi del presente progetto rientrano all'interno delle azioni previste dal programma nazionale per la ricerca (PNR), con particolare riferimento agli aspetti relativi alla salvaguardia dell'ambiente. La ricaduta del progetto coinvolgerà allevatori, associazioni di settore, l'intero comparto lattiero-caseario con il fine unico di migliorare, a livello di popolazione, gli aspetti qualitativi del latte e garantire la massima efficienza del processo di caseificazione. Tutto questo in linea con gli obiettivi che rientrano nella Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), con particolare riferimento alle tematiche "industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente" e "salute, alimentazione, qualità della vita". Questo progetto ha come destinatario finale anche la società, la quale potrà beneficiare di un utilizzo più mirato ed efficiente delle risorse zootecniche con conseguente potenziale riduzione dell'impatto delle attività antropiche sull'ambiente.
Impresa coinvolta nel progetto	Nutristar S.p.A., Via del Paracadutista 9 - 42122 Reggio Emilia (RE), P.IVA 01746090354
Durata del periodo da svolgere nell'impresa	6 mesi
Ente straniero coinvolto nel progetto	///
Durata del periodo da svolgere all'estero	///

Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare	12
Lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza	INGLESE

Art. 2 Requisiti di ammissione

I candidati devono essere in possesso di:

- titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o, per le discipline mediche, del Diploma di scuola di specializzazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca, conseguito all'estero, dovranno allegare il provvedimento di equivalenza al medesimo titolo dell'ordinamento universitario italiano, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001, ovvero decreto di equipollenza di cui all'art. 74 del D.P.R. 382/1980.

Quanto sopra così come previsto al seguente indirizzo: <http://www.miur.gov.it/titoli-accademici-esteri>

Nelle more del rilascio, da parte degli organi preposti, del provvedimento di equivalenza di cui sopra, è possibile produrre, unitamente all'istanza di partecipazione, la ricevuta di avvenuta richiesta, da proporre come indicato al seguente indirizzo:

http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/modulo_equivalenza_LAUREA.pdf

La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo conseguito all'estero dovrà, in ogni caso, essere prodotta all'amministrazione, a pena di decadenza, prima della sottoscrizione del relativo contratto.

Non possono partecipare i soggetti già assunti a tempo indeterminato come Professori di I o II fascia o Ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio e coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o Struttura che richiede il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il curriculum e le pubblicazioni devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2021rtdapon001>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare **Le linee guida** disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda (comprensiva di tutta la documentazione richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00, del quindicesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del Bando sul sito web Concorsi e Mobilità e dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Saranno valide unicamente le domande perfezionate entro le ore 13 ovvero con status di "presentata". È onere del candidato, accertarsi prima del perfezionamento della domanda, di aver caricato tutte le pubblicazioni verificando la sezione "ALLEGATI- Pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione".

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura sarà certificata dal sistema informativo PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice concorso 2021rtdapon001.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla procedura.

Solo in caso di comprovata e certificata indisponibilità tecnica del sistema applicativo PICA l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché trasmessa entro la data di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando, il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it, unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla U.O. Amministrazione Personale Docente, all'indirizzo e-mail concorsipersonaledocente@unipr.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail unipr@cineca.it.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della procedura selettiva, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipersonaledocente@unipr.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Il candidato diversamente abile dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio, ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, ma regolarmente soggiornanti in Italia, devono presentare la documentazione citata nel curriculum utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti dal comma precedente, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre Amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 4

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura.

Art. 5

Nomina della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 11 del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università degli Studi di Parma, citato in premessa.

Del Decreto Rettorale di nomina della Commissione Giudicatrice sarà data pubblicizzazione sul sito Web istituzionale di Ateneo in data 19.10.2021.

In considerazione degli obiettivi di accelerazione della spesa del Programma Operativo e delle scadenze stabilite dalla normativa comunitaria, la Commissione è tenuta a completare i lavori entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicizzazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione stessa.

Art. 6

Adempimenti della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito Web dell'Ateneo <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

In seguito la Commissione, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, procede alla valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei parametri e dei criteri di cui al medesimo articolo ed al D.M. 25.5.2011 n. 243.

Art. 7

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice effettua una motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico Settore Concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori Concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 8

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al precedente comma sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione Giudicatrice di cui al comma 1 deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Nell'ambito dei Settori Concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Si precisa inoltre che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula trasmessi. In particolare saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, mentre **non verranno considerate eventuali informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.**

Art. 9

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e prova orale

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nel caso in cui sia richiesta, dall'art. 1 del presente bando, la conoscenza di una lingua straniera, i candidati dovranno sostenere, contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, una prova orale volta ad accertarne l'adeguata conoscenza.

La valutazione preliminare dei candidati, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, sono resi pubblici sul sito Web dell'Ateneo.

La discussione si svolgerà, per i candidati ammessi, il giorno 05.11.2021.

Il presente avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Il diario di svolgimento dei colloqui sarà pubblicizzato a mezzo avviso sul sito Web dell'Ateneo, nella sezione dedicata ai concorsi per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010.

A seguito della discussione pubblica, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli ed a ciascuna pubblicazione sulla base dei seguenti parametri:

- titoli e curriculum: fino a un massimo di punti 40;
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individua il vincitore e stila una graduatoria che resterà valida per sei mesi così come previsto dal vigente regolamento di ateneo.

Gli atti della Commissione Giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta del vincitore, nonché dalla relazione finale dei lavori svolti.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono consegnati dal Presidente della Commissione al responsabile del procedimento, immediatamente dopo l'ultima riunione della Commissione.

Il Rettore, con proprio Decreto, accerta la regolarità degli atti.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro il quale è tenuta a provvedere.

Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti viene trasmesso al Dipartimento richiedente, ai fini della proposta di chiamata di competenza.

La proposta di chiamata è formulata in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 23, e dall'art. 10, comma 2, punto 10, del vigente Statuto di Ateneo.

La relazione finale è pubblicata sul sito web istituzionale di Ateneo. Nel medesimo sito verrà data pubblicizzazione del provvedimento di approvazione degli atti con l'indicazione del nominativo risultato vincitore nonché della graduatoria di merito della procedura pubblica di selezione. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 11

Durata del contratto, oggetto della prestazione e modalità di svolgimento

La durata del contratto, a valere sui fondi PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" è fissata in 36 mesi, con previsione dello svolgimento di un periodo di ricerca in impresa per almeno 6 mesi ed al massimo 12 e, eventualmente, un periodo di ricerca all'estero (facoltativo) da un minimo di 6 ad un massimo di 12 mesi, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste dal Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del bando;

Il Ricercatore svolge le seguenti funzioni secondo le modalità meglio indicate nel relativo contratto:

- attività di ricerca scientifica nell'ambito del Progetto indicato nel bando e relative tematiche e dovrà essere coerente con le linee definite nella SNSI (Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020) nel PNR (Programma Nazionale per la Ricerca) ;
- attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- attività assistenziale, ove collegata ai propri compiti didattici e di ricerca, previo accordo tra l'Università e le competenti strutture sanitarie;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate nei Regolamenti vigenti.

L'attività si svolge presso la sede amministrativa ed operativa dell'Università degli Studi di Parma, fatto salvo il periodo di ricerca in impresa per almeno 6 mesi ed al massimo 12 ed eventualmente un periodo di ricerca all'estero (facoltativo) da un minimo di 6 ad un massimo di 12 mesi, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste dal Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del bando;

Il periodo di prova, della durata di 3 mesi, e la valutazione dello stesso, compete al Dipartimento di appartenenza.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari dei contratti di cui al presente Regolamento, nonché con i titolari di assegni di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del citato art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi di assenza per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

L'impegno annuo complessivo del Ricercatore è stimato in 1500 ore, per il regime di impegno a tempo pieno e in 750 ore, per il regime di impegno a tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività didattiche, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore, per il regime di tempo pieno e a 200 ore, per il regime di tempo definito.

L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

I Ricercatori a tempo determinato possono variare il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione del contratto, previa autorizzazione del Dipartimento di appartenenza che ne deve garantire la relativa sostenibilità finanziaria in caso di passaggio dal tempo definito al tempo pieno. La richiesta di variazione ha effetto trascorso un anno dalla stipula del contratto e deve essere inviata al Rettore almeno sei mesi prima della corrispondente decorrenza. Il Ricercatore è tenuto a mantenere il nuovo regime prescelto per almeno un anno.

Qualora il Ricercatore a tempo determinato debba svolgere anche attività assistenziale, la stessa viene espletata, occorrendo, nel rispetto degli accordi tra l'Ente convenzionato e l'Università.

La titolarità dei contratti non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari, ma l'espletamento dei medesimi costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Il Ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo.

Ai Ricercatori si applicano le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei Ricercatori Universitari a seconda del regime di impegno.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni regolamentari o di legge vigenti.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, i contratti, possono essere sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

Art. 12

Natura e stipula del contratto

L'Amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita il vincitore chiamato a presentare la documentazione di rito richiesta dall'Amministrazione Universitaria, mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Il contratto verrà sottoscritto dalle parti e sarà condizionato alla effettiva ammissione al finanziamento, da parte del MUR - Segretariato Generale - Direzione generale

della ricerca per il tramite dell'Ufficio III *"Incentivazione della ricerca pubblica e valorizzazione dei ricercatori nell'ambito dello Spazio europeo della ricerca"*, sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati nel documento *"Criteri di selezione delle operazioni a valere su risorse FSE-REACT-EU"* approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

Art. 13

Trattamento economico, fiscale e previdenziale

Il trattamento economico spettante ai destinatari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 è pari al trattamento iniziale spettante al Ricercatore Confermato a seconda del regime di impegno.

Ai Ricercatori a tempo determinato non si applicano progressioni economiche e di carriera.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i rapporti di lavoro dipendente.

Art. 14

Incompatibilità e risoluzione del rapporto di lavoro

Ai contratti di lavoro subordinato si applicano in materia di incompatibilità e di risoluzione del rapporto di lavoro, rispettivamente le disposizioni di cui agli artt. 18 e 19 del *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"*.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, l'Università degli Studi di Parma, quale titolare dei dati inerenti il presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso, qualora presentate in relazione a quanto indicato nel secondo capoverso del comma 3, dell'art. 3 del presente bando, è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, l'obbligatorietà del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del succitato Decreto Legislativo n. 196/2003, tra cui figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 16

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

In relazione a quanto previsto nel precedente art. 15, ricorrendo la citata casistica, i candidati possono ritirare i plichi presentati per la partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando, nei successivi novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR (60 gg.) o al Capo dello Stato (120 gg.).

Trascorso tale termine l'Università degli Studi di Parma non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione presentata.

Art. 17

Responsabile del procedimento amministrativo

Il responsabile del procedimento amministrativo concorsuale è la Dott.ssa Marina SCAPUZZI - UO Amministrazione Personale Docente dell'Area Dirigenziale Personale e Organizzazione - dell'Università degli Studi di Parma (tel. +39 0521034318 - 0521034299 - 0521034320 - 0521034630 - e-mail: marina.scapuzzi@unipr.it)

Art. 18

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* dell'Università degli Studi di Parma, inoltre le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

L'avviso di pubblicazione del presente bando è reso pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola, ovvero di non procedere all'assunzione del vincitore, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario, o attinenti alla disponibilità di punto organico, a copertura del posto bandito ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l'assunzione del vincitore nel rispetto della normativa attualmente vigente.

Copia integrale del presente bando sarà resa pubblica sul sito Web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it>, alla Sezione Concorsi e mobilità e nell'Albo on-line, nonché sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

Prof. Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Silvana Ablondi
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi